



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

PROVINCIA DI RIMINI

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

**Approvato con Deliberazione di
Consiglio Comunale n. 73 del 21.12.2015
modificato con delibera di CC n. 28 del 27.04.2018 e
con delibera di CC n. 47 del 30.07.2018**



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

- PROVINCIA DI RIMINI -

REGOLAMENTO PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

(approvato con Delibera di Consiglio Comunale n 073 del 21.12.2015, e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 28 del 27.04.2018)

Art. 1 - Oggetto e finalità del presente regolamento

Il Comune di Poggio Torriana intende promuovere il compostaggio domestico dei residui organici al fine di contribuire a ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati con effetti positivi sull'ambiente e ridurre i costi di smaltimento a carico della collettività.

Con il presente regolamento si intendono fornire indicazioni sulla corretta pratica di compostaggio domestico e norme precise per l'ottenimento di un incentivo economico premiante tale attività.

Sono escluse dalla presente normativa eventuali pratiche di compostaggio svolte presso attività produttive.

Art. 2 - Definizione

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il *compost*, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare per arricchire il terreno del proprio orto o giardino. Il compostaggio si realizza con la raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta pubblica, ma accumulati direttamente dal cittadino e trattati al fine di compiere la trasformazione in *compost*.

Art. 3 - Metodologie di compostaggio

I metodi di compostaggio consentiti da questo regolamento sono i seguenti:

- a. cumulo;
- b. utilizzo compostiera auto costruita;
- c. utilizzo compostiera commerciale.

I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale. Il sito di compostaggio dovrà essere posizionato in modo da non arrecare danno o molestie al vicinato, con particolare riguardo alla modalità della lettera a. precedente.

Il *compost* deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, e non può essere conferito nel cassonetto dei rifiuti.

Art. 4 - Rifiuti compostabili

Possono essere avviati al compostaggio:

- scarti di cucina: frutta e verdura, pane, pasta, gusci di uova, ossa e residui vegetali in genere;
- scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi, sfalci d'erba;
- materiali compostabili in modica quantità in quanto incidono negativamente sul processo di compostaggio: bucce di agrumi, fondi di caffè, cenere, avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi.



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

- PROVINCIA DI RIMINI -

Le regole e le modalità dettagliate per lo svolgimento di una buona attività di compostaggio sono descritte in apposito materiale illustrativo presente presso gli Uffici Comunali, nel sito istituzionale e nella "Guida al Compostaggio domestico" redatta da Hera S.p.A., allegata al presente regolamento.

Art. 5 – Incentivo economico

E' riconosciuto un incentivo economico a chi svolge la pratica del compostaggio domestico presso la propria abitazione principale e pertinenze della stessa. L'incentivo dovrà essere richiesto a norma e nel rispetto delle condizioni dei successivi articoli 6 e 7.

A questo scopo è costituito un fondo di premialità il cui importo è determinato annualmente dall'Amministrazione in sede di bilancio (PEG).

Il fondo verrà suddiviso fra tutti i cittadini richiedenti nella misura percentuale massima del 10% della tassa rifiuti dovuta da ciascun richiedente e comunque fino al tetto massimo complessivo del fondo come sopra determinato. In caso di sfioramento dell'importo del fondo, l'incentivo verrà di conseguenza riproporzionato.

Art. 6 - Condizioni per l'incentivo

Perché i cittadini residenti possano ottenere l'incentivo devono:

- a. svolgere correttamente l'attività di compostaggio per tutti i rifiuti consentiti senza conferimento degli stessi nei cassonetti stradali di raccolta rifiuti. Solo per quantità elevate di rifiuti compostabili (es. tagli di erba, siepi), difficilmente utilizzabili nella quotidiana attività di compostaggio, è consentito il ricorso alla Stazione Ecologica Attrezzata (c.d. Centro Ambiente). Le metodologie corrette per l'effettuazione del compostaggio sono definite nei precedenti art. 3 - 4;
- b. essere residenti nel Comune di Poggio Torriana e in regola con il pagamento del tributo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- c. praticare il compostaggio utilizzando un contenitore o cumulo ben definito e unico per ogni nucleo familiare. Eventuali strutture abitative con più famiglie dovranno avere più luoghi di compostaggio distinti in modo da poter verificare, per ogni famiglia, il corretto svolgimento dell'attività di compostaggio;
- d. disporre di un orto, giardino privato o parco dove poter utilizzare il compost prodotto;
- e. dare disponibilità ai controlli sull'effettivo svolgimento della pratica del compostaggio che verranno realizzati come dal successivo art. 8.

Art. 7 - Procedura per l'incentivo

L'incentivo dovrà essere espressamente richiesto tramite attestazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (dichiarazione sostitutiva di certificazione) entro il 31 marzo di ogni anno ed avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio dello stesso anno. La richiesta si intenderà tacitamente rinnovata anno per anno e pertanto non dovrà essere ripetuta per gli anni successivi.

Il richiedente pertanto all'atto della richiesta si impegnerà a comunicare prontamente al Comune la cessazione dell'attività di compostaggio per mancato utilizzo della compostiera o del cumulo, per non incorrere nelle sanzioni previste al successivo art. 8.

La cessazione della pratica del compostaggio comporterà la perdita dell'agevolazione.



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

- PROVINCIA DI RIMINI -

Il modulo per la richiesta di incentivo viene allegata al presente Regolamento e sarà reperibile presso l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Ambiente del Comune di Poggio Torriana, nonché sul sito internet del Comune.

Art. 7bis –Compostaggio domestico condominiale

Affinchè un gruppo di utenze condominiali possa praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in proprietà, è necessario il consenso a maggioranza dell'assemblea condominiale (copia del verbale dovrà essere allegato al modulo di richiesta). Nel caso l'assemblea condominiale si esprima favorevolmente a maggioranza, l'amministratore condominiale – o in caso di assenza, un delegato condominiale – potrà presentare per l'intero condominio la richiesta di incentivo economico, indicando l'elenco delle utenze che aderiscono a tale pratica. Il presente elenco dovrà essere firmato dai sottoscrittori.

In base al numero di famiglie che decideranno di aderire, dovranno essere presenti un numero adeguato di compostiere (o compostiera unica di adeguata volumetria) secondo la tabella di seguito riportata, considerando il contenitore da 300 litri adatto per i consumi di una famiglia media.

N. nuclei famigliari aderenti	Volumetria compostiera (litri)
1	200
2	400
3	500
4	600
5	800
6	1000
7 e oltre	Ulteriori 200 litri per ogni nucleo

Art. 8 - Controlli e sanzioni

Le verifiche sul corretto svolgimento dell'attività di compostaggio saranno svolte a campione, su una percentuale minima del 10% delle richieste, senza alcun preavviso, da parte di personale dell'Amministrazione Comunale o da questa incaricato.

Nel caso venga rilevato il non corretto svolgimento dell'attività di compostaggio verrà revocata l'agevolazione tariffaria con efficacia dal 1° gennaio precedente all'ispezione e verrà irrorata la sanzione per infedele dichiarazione.

Inoltre potranno essere applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace a norma dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 9 - Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento è composto di n. 9 articoli compreso il presente ed entra in vigore dal 1° gennaio 2016.